

Parliamo di formazione, ed anche questo è un aspetto previsto nel TU, ecc.

Certo, è nostro compito, in quanto "esperti della prevenzione" aiutare l'azienda a definire le regole per governare questo processo. Perché è giusto e importante che venga mantenuta una continuità di tutela della persona, che si trovi all'interno dell'azienda o all'esterno.

Tra l'altro, questa non è una situazione totalmente nuova: pensiamo ai commerciali, ai venditori, agli informatori. Si tratta solo di rivedere e riesaminare, insieme con le funzioni aziendali, le mansioni e le attività da svolgere in smart working, in modo da responsabilizzare il lavoratore.

Ecco la chiave: responsabilizzare il lavoratore. Perché il lavoratore diventa protagonista della scelta del suo luogo di lavoro, della tutela di se stesso, e soprattutto dei suoi comportamenti.

È comunque importante capire che abbiamo già avviato modalità di lavoro differenti. Le stiamo vivendo ogni giorno, senza avere un confine netto tra vita privata e vita lavorativa. Siamo sempre connessi. Pensiamo all'uso del cellulare „anytime anywhere“. Certo, si apre un mondo di possibili criticità e perplessità. Ma questo è un atteggiamento che si genera ogni volta che c'è un cambiamento tecnologico significativo.

Perché di fatto ogni cambiamento porta sempre con sé la domanda: È giusta la trasformazione che sta avvenendo? Ed è compatibile con la dimensione umana e sociale, oppure no?

La risposta è: non possiamo fermare la scienza e la tecnologia. Dobbiamo vivere, interpretare e governare al meglio questo cambiamento.

D.ssa Silvia Vescuso

Volevo lasciarvi con una frase dell'uomo più felice del mondo. Si chiama Matthieu Ricard e dice: «La felicità è il risultato di una maturazione interiore, dipende da noi, solo a prezzo di un paziente lavoro che si persegue giorno dopo giorno. La felicità si costruisce, processo che richiede tempo e fatica. A lungo termine felicità e infelicità sono quindi un modo di essere e un'arte di vivere».



Il nuovo Regolamento europeo sui DPI Focus sulle novità e sulle criticità

COORDINATORE

- **Andrea Pancani**
Vice Direttore TGLa7

SONO INTERVENUTI

- **Ing. Vincenzo Correggia**
Ministero dello Sviluppo Economico
- **D.ssa Maria Rosaria Fizzano**
Contarp Inail
- **Dott. Lorenzo Petrilli**
Accredia
- **Dott. Filippo Tommaso**
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
- **Dr. Henk Vanhoutte**
ESF

a cura di
Assosistema Safety

Assosistema Safety ha partecipato alla seconda edizione del Safety Expo che si è svolta alla Fiera di Bergamo il 20 e 21 settembre 2017 con 16 aziende associate e l'organizzazione di un convegno di attualità dal titolo: "Il nuovo Regolamento europeo 425/2016 sui DPI: focus sulle novità e sulle criticità preannunciate da Assosistema". L'Associazione ha fidelizzato in queste ultime edizioni la sua partecipazione collettiva ad un appuntamento che ritiene strategico per il settore, confermando così il suo ruolo autorevole di interlocutore delle istituzioni e degli operatori della sicurezza sul lavoro.

Le fiere e le principali manifestazioni del settore sono, infatti, occasioni importanti di confronto e

visibilità per le aziende associate ad Assosistema Safety.

Ciò avviene non solo attraverso la presenza degli associati quali espositori ma anche tramite l'organizzazione, in tali contesti, di momenti di confronto con Istituzioni, Enti, Associazioni, Imprese, su temi di comune interesse e di stretta attualità, nonché di generale diffusione della cultura sulla sicurezza sul lavoro.

Il modello, già sperimentato in varie occasioni, si è rivelato sempre vincente: l'area di Assosistema Safety, grazie alla qualità e alla completezza dei prodotti offerti dalle aziende espositrici, ha rappresentato un fulcro di attrazione e di interesse dei visitatori delle manifestazioni.

Inoltre, l'attualità dei temi trattati e l'autorevolezza dei relatori invitati in occasione dei convegni, hanno contribuito a registrare una grande partecipazione di pubblico.

Il Regolamento 425/2016 sui DPI Lo stato dell'arte un anno dopo



Andrea Pancani
Vice Direttore TGLa7

Sulla scia del successo del convegno organizzato nella scorsa edizione del Safety Expo, sul nuovo Regolamento 425/2016 di sostituzione della Direttiva Europea 89/686/CE, quest'anno Assosistema Safety è tornata sull'argomento per fare il punto sulla sua applicazione.

Dopo aver discusso per due anni la proposta della Commissione Europea, il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno elaborato un testo congiunto che è stato pubblicato sulla Gazzetta Europea il 31



Ing. Vincenzo Correggia
Ministero dello Sviluppo Economico

marzo 2016. Il nuovo Regolamento è immediatamente valido in ogni Stato membro e non deve essere trasposto in diritto nazionale.

L'esperienza acquisita nell'applicazione della Direttiva 89/686/CEE aveva, infatti, evidenziato carenze e incongruenze nella copertura dei prodotti e nelle procedure di valutazione della conformità, pertanto è stato necessario rivedere e migliorare alcuni aspetti.

In particolare, i requisiti essenziali di salute e di sicurezza e le procedure di valutazione della conformità devono essere identici in tutti gli Stati membri.

La scelta del Regolamento, che è lo strumento giuridico adeguato per imporre norme chiare e dettagliate, non ha lasciato spazio a differenze di recepimento da parte degli Stati membri.

Il Regolamento 2016/425/UE disciplina dunque i Dpi che sono nuovi sul mercato dell'Unione al momento di tale immissione sul mercato, vale a dire i Dpi nuovi di un fabbricante stabilito nell'Unione oppure i Dpi, nuovi o usati, importati da un paese terzo, e dovrebbe applicarsi a tutte le forme di fornitura, compresa la vendita a distanza.

Il convegno di Assosistema Safety, moderato da Andrea Pancani, Vice Direttore TgLa7, ha approfondito in particolare il periodo di transizione stabilito dal Regolamento per concedere ai fabbricanti e agli altri operatori economici tempo sufficiente per adeguarsi ai requisiti del Regolamento stesso.

Tale periodo va dal 21 aprile 2018 al 21 aprile 2019, durante il quale i Dpi conformi alla Direttiva 89/686/CEE potranno ancora essere immessi sul mercato.

Vincenzo Correggia

L'Ing. Correggia, Ministero dello Sviluppo Economico, ha aperto i lavori del convegno, ripercorrendo il tracciato giuridico del Regolamento Europeo

ed esprimendo soddisfazione per il testo approvato dal Parlamento Europeo, in particolare per l'ampliamento del campo di applicazione dei Dpi e per l'obiettivo della Commissione di creare un mercato più corretto e una maggiore trasparenza nelle procedure. "Il nuovo Regolamento 425/2016 contiene delle importanti innovazioni - ha detto Correggia - Finalmente, infatti, un Regolamento che definisce i campi di applicazione e le responsabilità che interessano a cascata tutti gli operatori del settore, di chi mette a disposizione i Dpi e dei lavoratori che li utilizzano.


I principi di delega prevedono 12 mesi per la sua

attuazione. La graduatoria delle sanzioni è piuttosto elevata e specificata e l'attuazione del Regolamento dovrà fare ciò".


Henk Vanhoutte

A seguire, è intervenuto il Dr. Vanhoutte, ESF, che ha portato il proprio punto di vista europeo. "Le categorie di Dpi non sono più classificate in base ai prodotti ma in termini di rischio - ha detto Vanhoutte - Parliamo, ad esempio, di protezione contro rumori dannosi, non delle orecchie. La grande novità è che il Regolamento dev'essere re-

Partner tecnici 2017

 **RETE SICUREZZA**
www.rete-sicurezza.com

Partner tecnici 2017

 **SAFCO ITALIA**
www.safcoitalia.net/it

Partner tecnici 2017

 **SAFETY SYSTEMS**
www.lanzisafety.com


Partner tecnici 2017

 **SANATEC**
www.sanatec.it

Partner tecnici 2017

 **SHOWA**
www.showagroup.com


Partner tecnici 2017

 **SIGGI GROUP**
www.siggigroup.it

Partner tecnici 2017

 **SKILOTECH**
www.skilotech.com/ch_it


Partner tecnici 2017

 **SPASCIANI**
www.spasciani.com

Partner tecnici 2017

 **SVANTEK ITALIA**
www.svantek.it


Partner tecnici 2017

 **TRIVENDING**
www.trivending.com


Partner tecnici 2017

 **UNIGUM**
www.unigum.it


Partner tecnici 2017

 **UNIVET OPTICAL TECHNOLOGIES**
www.univet.it

Partner tecnici 2017

 **UVEX SAFETY ITALIA**
www.uvex-safety.it

Partner tecnici 2017

 **W.L. GORE&ASSOCIATI**
www.gore-workwear.it



Dr. Henk Vanhoutte
ESF

cepito così com'è, senza interpretazioni o modifiche a livello nazionale.

Siamo certi che la sicurezza dei Dpi è stata rinforzata a livello europeo, in quanto ha responsabilizzato tutti gli operatori. E ciò favorisce anche gli operatori onesti che hanno un vantaggio in più rispetto a chi agisce in maniera non rispettosa delle regole sul mercato.

Altra importante novità è che le certificazioni sono limitate a un periodo massimo di cinque anni e la valutazione di conformità dev'essere conservata per cinque anni dall'ultima vendita effettuata".

Lorenzo Petrilli

Il Dott. Petrilli, Accredia, ha portato il proprio contributo di organismo che svolge attività di accreditamento degli organismi che effettuano valutazioni di conformità nel settore volontario e nei settori regolamentati.

"Fra le principali novità del Regolamento 2016/425 - ha detto Petrilli - sicuramente una importante è rappresentata dall'aver individuato una serie di attori che nella precedente Direttiva non comparivano, quali: l'«importatore», qualsiasi persona fisica o giuridica stabilita nell'Unione che immette sul mercato dell'Unione DPI originari di un paese terzo; «il distributore», qualsiasi persona fisica o giuridica inserita nella catena di fornitura, diversa dal fabbricante o dall'importatore, che mette DPI



Dott. Lorenzo Petrilli
Accredia

a disposizione sul mercato. Inoltre il Regolamento individua con un termine specifico operatori economici: il fabbricante, il mandatario, l'importatore e il distributore".

Ciò significa che l'Europa ha voluto codificare tutti gli operatori che possono intervenire nella messa a disposizione di DPI o che immettono sul mercato DPI, definendo gli obblighi assunti dagli stessi nello svolgimento delle proprie attività.

Filippo Tommaso

Il Dott. Tommaso, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ha messo in risalto il compito dell'Agenzia che è quello di combattere gli illeciti di natura extra tributaria legata all'importazione delle merci. "Per rendere più selettiva ed efficace l'attività di controllo, l'Amministrazione doganale ha sempre puntato anche su una forte cooperazione internazionale e su accordi e memorandum d'intesa con gli operatori economici.

Gli accordi con gli imprenditori dei diversi settori produttivi hanno agevolato la lotta alle frodi, mentre la possibilità di accedere a procedure semplificate di controllo - da parte degli imprenditori considerati affidabili - ha costituito un forte incentivo ad assumere comportamenti corretti.

Questa impostazione strategica è coerente con le linee di indirizzo prevalenti in ambito comunitario che, in quanto condivise, possono divenire massi-



Dott. Filippo Tommaso
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

mamente efficaci, senza esporre al rischio di una distorsione dei traffici.

È il caso del Memorandum tra Assosistema e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, che è stato siglato nel 2016 ed è in corso di sviluppo", ha spiegato Tommaso.

Maria Rosaria Fizzano

La D.ssa Fizzano, Contarp Inail, ha spiegato l'impegno dell'Istituto nelle attività di normazione tecnica: "Quello della normazione tecnica è un ruolo fondamentale per regolare lo sviluppo del contesto produttivo, in maniera rispettosa dei criteri di sicurezza sociale in generale e di salute e sicurezza sul lavoro nello specifico. Il ruolo essenziale delle norme è infatti quello di facilitare la libera circolazione di beni e servizi sul mercato nel rispetto di requisiti minimi che possano essere di garanzia per il mercato stesso anche, e soprattutto, dal punto di vista della sicurezza per i consumatori ed i lavoratori in ambito comunitario ma anche a livello globale".

Sul mercato esiste una grande varietà di prodotti, spesso anche simili, ma differenti per produzione e per qualità del processo di fabbricazione. Per il datore di lavoro la durata dei certificati di cinque anni rappresenta sicuramente una garanzia che i DPI siano esaminati sulla base della tecnologia più avanzata.



D.ssa Maria Rosaria Fizzano
Contarp Inail

IL MEMORANDUM Assosistema - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Il protocollo d'intesa siglato dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e Assosistema è nato per contrastare i fenomeni di contraffazione dei prodotti presenti sul mercato e che non rispettano le regole di sicurezza.

L'accordo è operativo nei settori di produzione rappresentati da Assosistema (dispositivi di protezione individuali DPI, della produzione di beni e servizi per la sicurezza igienica dei prodotti tessili e chirurgici utilizzati in ambito sanitario e dei tessili utilizzati in ambito alberghiero, della ristorazione e dell'industria).

Obiettivo primario è quello di fronteggiare quelle situazioni ricorrenti di infrazione della legislazione doganale, comunitaria e nazionale, quali il traffico illecito di merci contraffatte, etichettate in maniera mendace e di prodotti usurpativi che creano un grave danno economico ai consumatori e alle imprese che invece operano nel commercio legittimo. Tali traffici illeciti, infatti, non solo pregiudicano le attività legittime degli operatori impegnati nel commercio internazionale, ma possono anche rappresentare un pericolo immediato o che si manifesta a lungo termine per la salute e/o la sicurezza degli utilizzatori, poiché possono essere causa di infortuni e/o veicoli di malattie professionali. Per questo verranno individuati i punti d'ingresso sul suolo nazionale e comunitario più critici di tali prodotti, per i quali sarà definita una check list, con indicate le caratteristiche essenziali degli stessi e le irregolarità note più frequenti. Saranno altresì definiti i costi medi di realizzazione dei DPI per intercettare anche le sotto fatturazioni.

Sono previsti anche corsi di formazione dedicati al personale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli impegnati nei controlli.